

FOCUS

E ANCORA...



Manifesto per la campagna del tesseramento 2012

Il manifesto del tesseramento AICS 2011 - 2012 evidenzia il 50° anniversario della nostra presenza nell'articolato tessuto connettivo della promozione sportiva e dell'associazionismo sociale. Nell'anno celebrativo del traguardo storico 1962 - 2012 l'AICS ripercorre le tappe più salienti di una straordinaria mission ispirata dalla visione lungimirante del suo Presidente fondatore Giacomo Brodolini.

CONI

Norme sportive antidoping

La Giunta Nazionale CONI ha deliberato l'aggiornamento delle norme sportive antidoping (in vigore dal 1° gennaio 2012) in sintonia con le direttive WADA: sono sul sito del CONI. **PAG. 4**

SPORT

"Dare voce allo sport di base"

Si svolgerà a Roma sabato 4 febbraio 2012 l'evento "Dare voce allo sport di base", incontro nazionale delle associazioni sportive. L'AICS sostiene il documento elaborato dalle società. **PAG. 2**

LA STORIA DELL'AICS

Traguardo storico 1962 - 2012

1981. Nell'Anno Internazionale della Disabilità l'AICS si mobilita al centro ed in periferia con una campagna di sensibilizzazione all'insegna dello slogan "Abbattiamo le barriere architettoniche". **PAG. 13**

La Radio dell'AICS

La Radio AICS si inserisce nel quadro delle azioni tese al potenziamento dei servizi, di una sempre migliore comunicazione e di una maggiore visibilità. **L'attivazione è gratuita per i Comitati.**

PAG. 12

SPORT

CIO e Uefa contro il fumo e l'alcool

Impennata etica e "storica" del mondo sportivo: UEFA antitabagista e duro anatema del CIO contro l'alcolismo. **PAG. 7**

Attività Comitati

Le attività dei Comitati Regionali, Provinciali, Interprovinciali e Zonali dell'AICS: Agrigento, Alessandria, Ancona, Arezzo, Asti, Avellino, Bologna, Brescia, Catania, Cuneo, Genova, Gorizia, Padova, Roma, Torino, Vicenza, C.R. Toscana. **PAG. 16**

DOCUMENTO ELABORATO DALLE SOCIETA' SPORTIVE

Pubblichiamo il documento sostenuto dall'AICS "Dare voce allo sport di base"

La crisi finanziaria colpisce il movimento sportivo di base. Le società sportive non possono più contare sul sostegno delle sponsorizzazioni delle piccole imprese, sui finanziamenti o sulle agevolazioni degli Enti Locali. I costi delle attività sono tutti sulle spalle dei praticanti e delle famiglie, che spesso non sono più in grado di sopportarli.

Con la crisi vengono al pettine i problemi strutturali dello sport in Italia: lo stato non si occupa dello sport di base, le Regioni e gli Enti Locali non hanno gli strumenti e i fondi necessari, le poche leggi e normative di settore non aiutano lo sviluppo delle attività sul territorio. Il mondo sportivo organizzato nel Comitato Olimpico viene lasciato da solo a fronteggiare le attuali difficoltà.

Eppure l'attività di promozione sportiva che noi realizziamo, ogni giorno, nel nostro territorio è fondamentale e insostituibile per vari motivi: contribuisce alla salute delle persone e a diffondere stili di vita sani; serve a prevenire diverse patologie e migliora le condizioni sociali del territorio. Svolgiamo una importante funzione sociale ed educativa senza nulla ricevere in cambio dalle istituzioni: insieme a noi crescono i ragazzi e gli adolescenti, da noi giocano insieme persone di lingua e cultura diversa, con noi gli anziani ritrovano energia e voglia di vivere. Le nostre attività migliorano l'aspetto delle nostre città. Nelle nostre sedi si discute e si decide democraticamente. Le società sportive non sono solo pratica sportiva, sono anche una scuola di cittadinanza e di partecipazione.



Ci rivolgiamo alle istituzioni per sollecitare un impegno straordinario. Ci rendiamo conto che non è il momento per chiedere finanziamenti straordinari. E' il momento, però, di spendere bene le risorse che si destinano alle politiche sociali e a quelle per la salute, l'ambiente, l'educazione. Per questo è assolutamente necessario che una nuova cultura dello sport trovi spazio e dignità in tali programmi. Avanziamo alcune proposte innovative in ambito normativo che, a costo praticamente
(continua a pagina 3)

DOCUMENTO ELABORATO DALLE SOCIETA' SPORTIVE

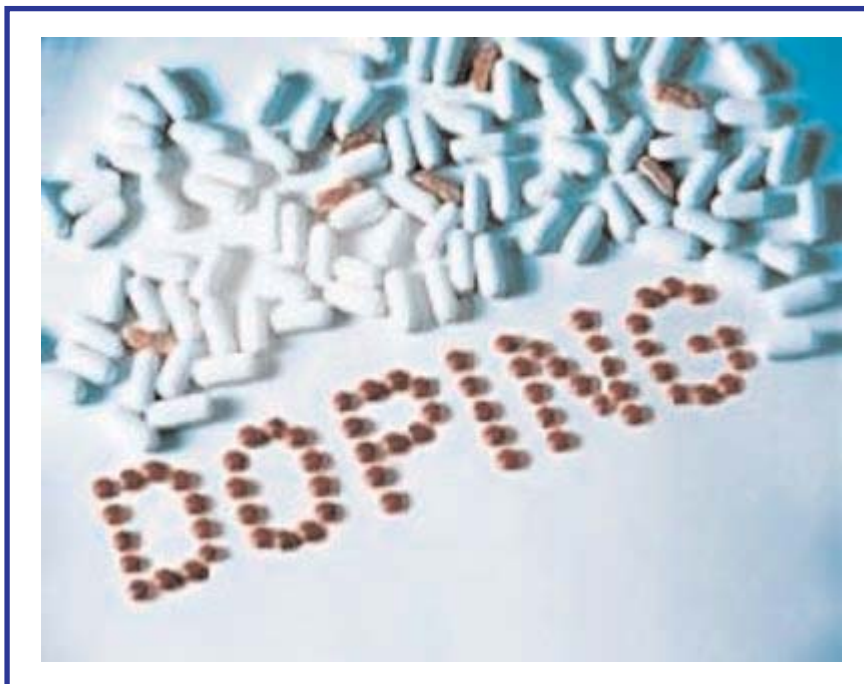
Pubblichiamo il documento sostenuto dall'AICS "Dare voce allo sport di base"

(segue da pagina 2) zero per la pubblica amministrazione, possano aiutare le società sportive a rilanciarsi e continuare ad assicurare la loro preziosa attività sul territorio:

1. Riconoscimento dell'attività sportiva come "Bene di interesse collettivo" e diritto con dignità costituzionale, così come indicato dal Libro Bianco sullo sport promulgato dall'Unione Europea nel 2007;
2. Riconoscimento del "Valore sociale dello Sport" nelle leggi di settore, a partire dai Piani Sanitari Nazionali e Regionali e dalla legge istitutiva delle Fondazioni Bancarie;
3. Sostituire la consuetudine delle gare d'appalto al massimo ribasso per la gestione degli impianti sportivi pubblici con l'affermazione di criteri fissati in Convenzioni o procedure concorsuali, capaci di valorizzare la qualità del volontariato e dell'associazionismo sportivo attivo sul territorio;
4. Premialità del "valore sociale" delle attività svolte dalle (ASD) Associazioni Sportive Dilettantistiche, con particolare riferimento alle attività di Inclusione, a quelle per le persone anziane e a quelle rivolte alla cura di determinate patologie;
5. Provvedimenti urbanistici che consentano un nuovo sviluppo dell'impiantistica sportiva e facilitino gli interventi di manutenzione e riqualificazione operati dal non profit sportivo;
6. Salvaguardia delle facilitazioni fiscali per le (ASD) Associazioni Sportive Dilettantistiche, come presupposto per il loro funzionamento e il loro sviluppo sul territorio;
7. Introduzione della limitazione di responsabilità civile per le ASD, insieme all'introduzione di normative e regolamenti di semplificazione burocratica e fiscale;
8. Riconoscimento del volontariato sportivo, accesso ai Centri di Servizio del Volontariato per la formazione dei volontari, possibilità di utilizzare i giovani del servizio civile con esplicito riferimento da parte della legge 64/2001;
9. Garanzia della proprietà dei diritti sulla comunicazione e sul marchio per gli eventi proposti dalle ASD, raccogliendo in tal senso una pressione che sta crescendo in Europa proprio da parte di associazioni sportive di base;
10. Riconoscimento delle attività formative svolte dalle ASD;
11. Riconoscimento all'attività formativa e vivaistica svolta dalle ASD nei confronti dei giovani talenti che proseguono nella carriera sportiva e professionistica. Questo riconoscimento andrà sostenuto dalle società professionistiche nei confronti delle ASD di provenienza dei giovani talenti;
12. Buono fiscale destinato alle famiglie per la pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica.

IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2012 LE N.S.A. DELIBERATE DAL CONI IL 20.12.2011

Aggiornate le norme sportive antidoping in compliance con gli orientamenti WADA



Il CONI, emanazione del CIO (Comitato Olimpico Internazionale), è l'Ente che cura in Italia l'organizzazione ed il potenziamento dello sport nazionale, nonché l'adozione di misure di prevenzione e di repressione delle sostanze dopanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo.

Il CONI è la Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA) e si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal CIO.

Il CONI - quale Organizzazione Nazionale Antidoping (NADO) - è l'ente nazionale al quale compete la massima autorità e responsabilità in materia di attuazione ed adozione del Programma Mondiale Antidoping WADA ivi comprese la pianificazione e l'organizzazione dei controlli, la gestione dei risultati dei test e la conduzione dei dibattimenti. Il CONI ha, a tal fine, adottato le Norme Sportive Antidoping (NSA) quale documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA e segnatamente del Codice Mondiale Antidoping WADA (Codice WADA) e degli Standard Internazionali. Il CONI-NADO:

- a) adotta ed attua politiche e regolamenti antidoping che siano conformi al Codice;
- b) esige, quale condizione per l'affiliazione o il riconoscimento, che le politiche ed i regolamenti antidoping delle Federazioni Nazionali siano conformi alle vigenti disposizioni del Codice;
- c) esige, quale condizione per partecipare ai Giochi Olimpici ed ai Giochi Paralimpici che gli Atleti non regolarmente iscritti ad una Federazione Nazionale si rendano disponibili per il prelievo dei campioni biologici e forniscano regolarmente informazioni precise ed aggiornate sulla loro reperibilità nell'ambito del Gruppo registrato ai fini dei controlli (RTP) nel corso dell'anno precedente ai Giochi Olimpici ed ai Giochi Paralimpici;
- d) esige, quale condizione per tale partecipazione, che ciascuna delle proprie Federazioni Nazionali stabilisca delle norme che impongano il rispetto del regolamento antidoping in conformità al Codice al Personale di supporto degli Atleti che partecipa in qualità di allenatore, preparatore, dirigente, addetto alla squadra, ufficiale, personale medico o paramedico in una competizione o in un'attività autorizzata oppure organizzata da una Federazione Nazionale o da una delle organizzazioni ad essa affiliate;
- e) trattiene per intero o in parte i finanziamenti, per tutto il periodo della squalifica, agli Atleti o al Personale di supporto degli Atleti che hanno violato il regolamento antidoping;

(continua a pagina 5)

IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2012 LE N.S.A. DELIBERATE DAL CONI IL 20.12.2011

Aggiornate le norme sportive antidoping in compliance con gli orientamenti WADA

(segue da pagina 4)

f) trattiene per intero o in parte i finanziamenti alle Federazioni Nazionali affiliate o riconosciute che non operino in conformità con il Codice;

g) persegue in modo vigoroso tutte le potenziali violazioni del regolamento antidoping nell'ambito della propria giurisdizione, anche effettuando indagini per stabilire se il Personale di supporto degli Atleti o altre Persone possano essere state coinvolte in ciascun caso di doping;

h) promuove le ricerche e la formazione nel settore dell'antidoping;

i) collabora con le organizzazioni e le agenzie nazionali competenti, nonché con le altre Organizzazioni antidoping, incoraggiando l'esecuzione di controlli reciproci.

Ai fini dell'espletamento del Programma Mondiale Antidoping e degli adempimenti di cui al documento tecnico attuativo, il CONI-NADO organizza la propria attività attraverso le seguenti strutture:

- il Comitato Controlli Antidoping (CCA), organismo indipendente, che provvede alla pianificazione ed organizzazione dei controlli antidoping, in competizione e fuori competizione;

- il Comitato Esenzioni a Fini Terapeutici (CEFT), organismo indipendente, che provvede all'attuazione delle procedure inerenti la richiesta di esenzione a fini terapeutici;

- l'Ufficio Procura Antidoping (UPA), organismo indipendente che provvede alla gestione dei risultati nonché a compiere, in via esclusiva, tutti gli atti necessari all'accertamento delle violazioni delle NSA da parte dei soggetti sui quali il CONI-NADO ha giurisdizione. Cura altresì i rapporti con l'Autorità giudiziaria e comunica alla Procura della Repubblica le violazioni (continua a pagina 6)



IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2012 LE N.S.A. DELIBERATE DAL CONI IL 20.12.2011

Aggiornate le norme sportive antidoping in compliance con gli orientamenti WADA



(segue da pagina 5)

delle NSA contestate, ai sensi e per gli effetti del vigente quadro normativo di riferimento;

- il Tribunale Nazionale Antidoping (TNA), organismo indipendente, che decide in materia di violazioni delle NSA.

Ai fini dell'esecuzione dei controlli antidoping, in competizione e fuori competizione, il CONI-NADO si avvale degli Ispettori Medici DCO/BCO qualificati della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) nonché per le analisi dei campioni del Laboratorio Antidoping di Roma, unico accreditato WADA su territorio nazionale, ovvero di altri Laboratori accreditati dalla WADA.

Le NSA e gli Standard allegati costituiscono le uniche norme nell'ambito dell'ordinamento sportivo italiano, che disciplinano la materia dell'antidoping e le condizioni cui attenersi nell'esecuzione dell'attività sportiva. Trovano immediata applicazione con la loro pubblicazione sul sito internet (www.coni.it). Gli allegati formano parte integrante delle NSA.

Gli Atleti ed il loro Personale di supporto, in virtù della loro affiliazione, tesseramento, accreditamento o della loro partecipazione alle organizzazioni o manifestazioni sportive, hanno l'obbligo di conoscere le presenti norme che si impegnano a rispettare quale condizione indispensabile per la partecipazione alle attività sportive.

Le FSN, le DSA, gli Enti di Promozione Sportiva (EPS) - fatte salve le specificità di seguito riportate - le Leghe, le Società, e tutti coloro che ricadano nella giurisdizione del CONI-NADO sono tenuti a rispettare le disposizioni delle NSA e ad assistere e collaborare con il CONI-NADO nell'attuazione del proprio programma antidoping.

Gli EPS, in virtù della specificità dell'attività sportiva praticata, sono tenuti al solo rispetto delle seguenti disposizioni delle NSA: Titolo I Sezione I articoli 1, 2 e 3; Sezione II articoli 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11; Sezione III articoli 12, 13 e 14; Sezione IV articolo 15 commi 2 e 3; Titolo II Sezione I articoli 17 e 18 (ove applicabili), 19 comma 1 (e successivi commi ove applicabili) 20, 21; Sezione II articoli 22,

23, 24, 25, 26, 27; Sezione III articoli 28, 29, 30, 31, 32, 33; Sezione IV articoli 34, 36, 37, 38 comma 1, 41, 42; Sezione V articoli 43, 44 e 45.

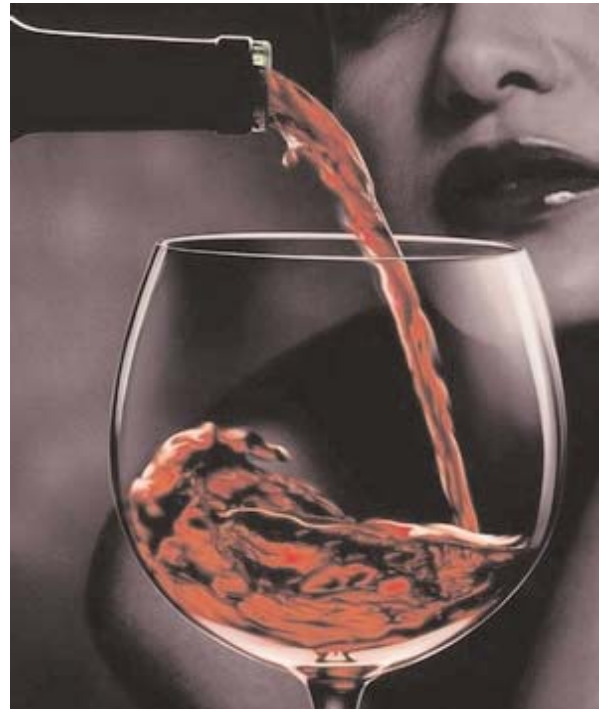
Per lo svolgimento della pratica sportiva da parte della popolazione disabile, il CONI-NADO delega al Comitato Italiano Paralimpico le incombenze relative alla pianificazione ed alla distribuzione dei controlli antidoping ed alla concessione delle esenzioni a fini terapeutici, ferme restando la competenza dell'UPA in materia disciplinare e quella del TNA riguardo all'accertamento delle violazioni delle NSA.



RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

Impennata dello sport: UEFA antitabagista e duro anatema del CIO contro l'alcolismo

In un periodo di grave crisi mondiale, anche le lobby del tabacco e dell'alcool stanno ricevendo duri colpi. Ad attaccarle è il mondo sportivo, stanco ormai della dipendenza che, queste due sostanze, danno ai propri atleti. Tabacco e alcool, infatti, possiamo paragonarli ad un tipo speciale di doping, quello "Sociale". Una particolare categoria che, facendo breccia sulla crisi dei valori etici, emozionali e d'identità in un mondo, apparentemente noioso e globalizzato, appiattisce i giovani sullo stile di vita di coloro che li circondano. In qualsiasi attività sportiva, l'alcool, se consumato in tempi, quantità e modi scorretti (a digiuno, prima - durante o subito dopo una prestazione fisica), non solo non fornisce nessun aiuto all'organismo dell'atleta, ma può al contrario limitarne l'efficienza e quindi comprometterne il successo sportivo attraverso l'insieme degli effetti metabolici, specifici di questo nutriente, che si esplicano sul sistema nervoso centrale e sul metabolismo lipidico e glucidico. Una grande crociata contro l'assunzione di bevande alcoliche è stata fatta dal Comitato



Olimpico Internazionale, che ha inserito le bevande alcoliche tra le sostanze dopanti di terzo livello. Potrebbe essere una contraddizione con ciò che abbiamo detto qualche riga prima, ma l'alcool può anche indurre un effetto favorevole sulla prestazione sportiva di tipo prevalentemente psicologico attraverso una maggiore autostima, una riduzione della sensazione di dolore e di ansia, nonché aiutando gli atleti a rimuovere eventuali difficoltà psicologiche, ma solo se assunto in dosi molto modeste e sotto forma di soluzione acquose diluite, come vino e birra, tali da indurre un graduale e moderato aumento dell'alcolemia.

(continua a pagina 8)

RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

Impennata dello sport: UEFA antitabagista e duro anatema del CIO contro l'alcolismo

(segue da pagina 7)

L'altro grande "titano" che le federazioni internazionali stanno cercando di debellare è l'utilizzo di tabacco all'interno degli stadi.

L'iniziativa è stata intrapresa come "progetto pilota" nello sport "principe" americano, il baseball. Il messaggio è stato molto chiaro: "il tabacco, oltre a nuocere gravemente alla salute, è anche diseducativo per i milioni di ragazzi che guardano costantemente le partite in televisione". Tutti i presidenti delle squadre del campionato Major League hanno aderito alla campagna.

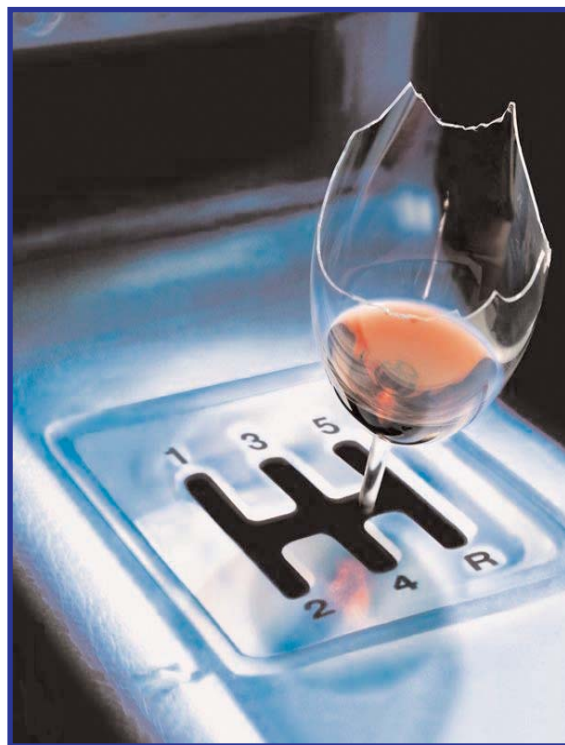
L'unico ostacolo che la federazione Statunitense sembra incontrare, è il muro formato da alcuni giocatori, che, richiamando il principio di libertà, sono contrari a questa nuova regola.

La battaglia anti-fumo del "vecchio continente, è invece portata avanti dalla Uefa che ha deciso di bandire l'uso, la vendita o la promozione del tabacco in tutti gli stadi che ospiteranno i prossimi europei di calcio 2012.

"La politica contro il tabacco è stata sviluppata e verrà attuata in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il nostro è un segnale di rispetto della salute dei nostri spettatori e di tutte le persone coinvolte nel torneo" Spiega il Presidente Michel Platini.

Ma la campagna anti-tabacco non si arresta qui. La WADA, infatti, sta prendendo in considerazione la possibilità di inserire tra le sostanze dopanti la nicotina. Studi scientifici hanno dimostrato che, grazie alla sua assunzione, la soglia di attenzione aumenta, lo stress diminuisce e lo sportivo può controllare più facilmente il proprio peso con una riduzione della fame. Una regola che, se applicata, potrebbe cambiare radicalmente lo stile di vita di molti sportivi fumatori.

Andrea Cecinelli



NUOVE TENDENZE E DISCIPLINE EMERGENTI

Parkour: AICS Roma e “StreetArts.Org” formano i nuovi traceurs metropolitani



In una metropoli in continua evoluzione, dove l'imperativo è "costruire", erigere grattacieli sempre più imponenti con ascensori sempre più confortevoli, creare strade sempre più ampie per automobili sempre più veloci; nella società delle palestre e dei centri commerciali, dei tapis roulant e delle scale mobili, come può emergere una disciplina come il Parkour? Dove può collocarsi una pratica primordiale nel mondo "moderno"? La risposta risiede in tutto questo; per coloro che lo praticano, il Parkour diventa una temporanea evasione da ogni categoria, da ogni stereotipo, è la supremazia dell'istinto sulla ragione, la rivalsa del rudimentale sul tecnologico, è dominare il cemento, non esserne sopraffatto. I Traceurs (i praticanti del Parkour), infatti, abbandonano ogni tragitto prestabilito, rinunciano agli schemi preconfezionati, rifiutano la prassi. Sono loro stessi a tracciare il proprio percorso. In una società nella quale è facile perdersi, sentirsi estraneo, appartenente al nulla; dove l'alienazione è troppo spesso frutto della progressiva spersonalizzazione della gente, il Parkour può fornirci un'alternativa; può rafforzarci, permettendoci di tessere un legame profondo con noi stessi, far emergere delle potenzialità inesplorate, affrontare paure e superare nuovi limiti. Renderci liberi. (continua a pag. 10)



NUOVE TENDENZE E DISCIPLINE EMERGENTI

Parkour: AICS Roma e “StreetArts.Org” formano i nuovi traceurs metropolitani

(segue da pagina 9) Il Comitato Provinciale AICS di Roma e l'associazione “StreetArts.Org” hanno consolidato una qualificata visibilità con eventi di alto livello. Fra i successi più recenti “Parkour City Day - Sport, Cultura, Tendenza” (21 marzo 2009), “Corritalia XVIII^ Edizione” (11 aprile 2009), “Roma Roller Day - Dimostrazioni di Parkour” (8 marzo 2009), “Giornata dello Sport” (maggio 2009), “Cultura e Sport nel XII Municipio” (15 novembre 2009), “You Sport in Campo” (21 ottobre 2010), “Parkour City Day 2^ Edizione” (21 novembre 2010).

“StreetArts.Org” è un portale nato circa tre anni fa dall'idea di alcuni ragazzi provenienti da diverse sottoculture urbane (skateboard, breakdance, parkour, writing, bike trial, ecc.) con l'intento di unificare discipline che fioriscono dalla stessa radice: la strada. “StreetArts.Org” intende essere un punto di incontro per coloro che si identificano nelle nuove tendenze urbane e underground. Generi musicali diversi e discipline varie si fondono in maniera omogenea per affermare una propria identità all'interno di una frenetica evoluzione metropolitana. Un salto, un graffito, un trick, un passo di break, una frase in rima, quattro accordi in croce - anche se all'apparenza diversi, contengono la stessa energia e la stessa voglia di libertà.

Ad oggi il portale “StreetArts.Org” conta circa 6.000 visite mensili, più di 1.200 utenti iscritti ed attivi. Questo successo è stato reso possibile grazie all'impegno del team che lavora costantemente per portare avanti l'ideologia dell'arte di strada. In questi anni l'associazione è stata contattata da numerose realtà italiane ed internazionali. “StreetArts.Org” annovera i più quotati traceurs tra cui i due rappresentanti italiani al primo Campionato del Mondo di Freerunning tenutosi a Londra nel 2008. Oltre al parkour/freerunning l'associazione “StreetArts.Org” è collegata con celebri performers internazionali che interagiscono con le nuove linee di tendenza che il portale evidenzia dimensionandosi come un sempre più diffuso punto di riferimento per il target giovanile.

(continua a pagina 11)



NUOVE TENDENZE E DISCIPLINE EMERGENTI

Parkour: AICS Roma e "StreetArts.Org" formano i nuovi traceurs metropolitani

(segue da pagina 10) Alla luce di queste considerazioni intervistiamo Paolo Martines che collabora strettamente con il Comitato Provinciale AICS di Roma nell'organizzazione degli eventi di parkour e nella formazione dei nuovi traceurs metropolitani. Dalle arti marziali al parkour avviando un itinerario motorio ed interiore, intersecato dalla vocazione forense alla ricerca di un'identità e di una qualità della vita passando - attraverso le esperienze dell'associazione "StreetArts.Org" - ai momenti esaltanti della socialità, della condivisione, del confronto oltre i limiti della metanormalità.

D: Come nasce l'interesse per il Parkour e come ne sei venuto a conoscenza?

R: *Novità, mai visto nè sentito, un amico mi dice: "vieni a fare il corso, lo tengo io". Il resto delle motivazioni le ho scoperte praticandolo: mettersi in gioco, scoprire i propri limiti mentali e fisici, portarsene dietro un pezzo nella affrontare la vita e lasciarne altro relegato alla sfera sportiva.*

D: Perché, tra tanti sport tradizionali, un ragazzo "normale" decide di intraprendere questa disciplina?

R: *Perchè viviamo in una società che ci incasella, ci vuole stereotipati, trovare la "propria" strada praticando il Parkour fa sentire liberi.*

D: E' stato semplice il passaggio dalla scoperta dell'interesse per questo sport e la messa in pratica dello stesso?

R: *il teatro è la strada quindi per "possibilità", esse sono alla portata di tutti, anche se continuo ad essere dell'opinione che una preparazione ed un primo approccio alla disciplina da parte di personale qualificato sia auspicabile, perchè a volte ci si può far male.*

D: A livello fisico e mentale, cosa ti dà il Parkour?

R: *Mi ripeto, superamento dei propri limiti mentali: molte cose siamo in grado di farle ma non ne abbiamo la consapevolezza*

D: Quale influenza può avere nel sociale? (valori, messaggi, etc.)

R: *Riprendere possesso dello spazio urbano, valorizzare le aree urbane "disaggiate", letteralmente "far scendere i ragazzi dal muretto", dare una occasione, mostrare una via nella strada, personalmente sono convinto che questo sport possa veramente togliere i ragazzi dalla strada senza che essi se ne possano rendere conto perchè vi continuano a vivere, ma in maniera diversa.*

D: In cosa consiste l'allenamento?

R: *per la pratica del Parkour serve una bella dose di cervello e comunque di voglia di scoperta; allenarsi duramente per la preparazione fisica (i muscoli servono per la prestazione e sono anche i nostri airbag). Arrivare al risultato del movimento con concentrazione e sicurezza, il pelo sullo stomaco ci vuole, ma bisogna essere consapevoli delle proprie possibilità. Ogni "salto" è frutto della conoscenza del proprio corpo.*



Arrivare al risultato del movimento con concentrazione e sicurezza, il pelo sullo stomaco ci vuole, ma bisogna essere consapevoli delle proprie possibilità. Ogni "salto" è frutto della conoscenza del proprio corpo.

D: Quale è la situazione in Italia?

R: *Il discorso è lungo, ci sono varie realtà che collaborano e si parlano, altre che invece vanno per la loro strada.*

D: Per un ragazzo incuriosito, è facile affacciarsi a questo mondo? E come?

R: *Il primo consiglio è quello di guardarsi intorno per strada, magari uno non ha mai fatto caso al fatto che proprio sotto casa sua altri giovani stanno praticando questo sport, il secondo è presentarsi con una tuta e un paio di scarpe da ginnastica. Poi c'è la rete, piena di spunti, in particolar modo youtube.*

Luca Di Gregorio

ATTIVAZIONE GRATUITA PER I COMITATI AICS

La Radio AICS per potenziare l'immagine istituzionale del movimento



La Direzione Nazionale AICS ha approvato all'unanimità l'attivazione della Radio. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni tese al potenziamento dei servizi, di una sempre migliore comunicazione e di una maggiore visibilità dell'Associazione. Si tratta di una vera e propria radio, con musica, spazi informativi e di servizio, in linea con la mission dell'AICS. Una radio, quindi, personalizzata, praticamente "su misura", trasmessa via web che ogni singolo circolo potrà diffondere all'interno della propria sede. Un palinsesto di intrattenimento e di informazione, con giornali radio e notizie, intervallato dalla musica. Oltre alle funzioni di intrattenimento e di informazione, l'AICS WEB RADIO rappresenta una fonte di introito per ogni singolo circolo, grazie alla possibilità di vendere spazi pubblicitari. Quindi anche un aspetto commerciale molto interessante in quanto - oltre a coprire i costi piuttosto contenuti di investimento iniziale - offre possibilità di guadagno. Per concludere, una radio così personalizzata o "brandizzata" concorre a rafforzare l'immagine istituzionale dell'AICS. Per attivare il servizio radio, per la realizzazione di spot da parte dei circoli, per personalizzare al meglio la radio e ottenere le dovute assistenze si devono richiedere i dati per l'accesso a Roberto Vecchione presso gli uffici della Direzione Nazionale inviando una e-mail (dn@aics.info). Ogni lunedì alle ore 18.00 la Radio AICS trasmette il GR curato da Enrico Fora e Roberto Vecchione per diffondere le attività istituzionali.

Un palinsesto di intrattenimento e di informazione, con giornali radio e notizie, intervallato dalla musica. Oltre alle funzioni di intrattenimento e di informazione, l'AICS WEB RADIO rappresenta una fonte di introito per ogni singolo circolo, grazie alla possibilità di vendere spazi pubblicitari. Quindi anche un aspetto commerciale molto interessante in quanto - oltre a coprire i costi piuttosto contenuti di investimento iniziale - offre possibilità di guadagno. Per concludere, una radio così personalizzata o "brandizzata" concorre a rafforzare l'immagine istituzionale dell'AICS. Per attivare il servizio radio, per la realizzazione di spot da parte dei circoli, per personalizzare al meglio la radio e ottenere le dovute assistenze si devono richiedere i dati per l'accesso a Roberto Vecchione presso gli uffici della Direzione Nazionale inviando una e-mail (dn@aics.info). Ogni lunedì alle ore 18.00 la Radio AICS trasmette il GR curato da Enrico Fora e Roberto Vecchione per diffondere le attività istituzionali.

Le news trasmesse recentemente dal GR AICS

Convenzione "storica" fra l'AICS e la FIT. La Federazione Italiana Tennis ha riconosciuto il lavoro svolto dall'AICS nell'area della promozione sportiva di base. Pertanto è stata definita una proficua reciprocità di intenti all'insegna di principi cardine che ispirano la diffusione del tennis su tutto il territorio nazionale. Fra i punti qualificanti dell'accordo in primo piano il riconoscimento degli insegnanti AICS con le interessanti prospettive di ottenere dal gennaio 2012 la doppia qualifica (istruttore nazionale AICS ed istruttore di 1° grado FIT).

Campioni AICS alla ribalta. Grande successo della nostra rappresentativa - composta dagli atleti del Circolo Rodi di Grosseto - al Campionato Europeo di "taekwondo songahm" che si è svolto recentemente a Barcellona in Spagna. L'AICS sale undici volte sul podio: tre medaglie d'oro, quattro medaglie d'argento e quattro medaglie di bronzo. L'atleta Maurizio Bombaci dell'AICS di Bologna ha vinto il decimo titolo italiano di sollevamento pesi. Un record difficilmente eguagliabile che consolida il prestigio e la tradizione dell'AICS nella disciplina.

La newsletter settimanale "AICS On Line" celebra il sesto anno di attività. Il numero zero esordiva il 18 gennaio 2007. Ad oggi sono stati realizzati 240 numeri con una media settimanale di 20/22 pagine. Complessivamente "AICS On Line" ha pubblicato oltre 12.500 news. Nel dettaglio sono 12.563 suddivise in tre grandi aree: 7.823 attività dei Comitati e dei Circoli, 3.580 informazioni sulle linee progettuali della Direzione Nazionale, 1.160 comunicazioni relative ai rapporti istituzionali (CONI, Forum Terzo Settore, ecc.) ed aggiornamenti sulle normative (fiscali, civilistiche, amministrative, ecc.).

UN PRESTIGIOSO BACKGROUND DI VALORI, IDEALI, PROGETTUALITA', RISORSE UMANE

L'AICS taglia il traguardo storico del 50°: scorriamo in flashback la moviola dei ricordi

Nell'anno celebrativo del traguardo storico 1962 - 2012 l'AICS rievoca le tappe più salienti di una straordinaria mission ispirata dalla visione lungimirante del suo Presidente fondatore Giacomo Brodolini: *"L'AICS è destinata ad operare in un campo in cui enorme è lo spazio che può e deve essere occupato. Occorre incoraggiare ed organizzare ovunque la pratica dello sport come condizione del benessere psico-fisico delle nuove generazioni e come contributo ad una loro formazione etica, civile e culturale."*

1981: campagna dell' AICS contro le barriere architettoniche nell'Anno Internazionale della Disabilità

Nell'Anno Internazionale della Disabilità l'AICS si mobilita al centro ed in periferia con una grande campagna di sensibilizzazione all'insegna dello slogan "Abbattiamo le barriere architettoniche". L'house organ "Presenza Nuova" (n. 3 - 4 di giugno/luglio 1981) evidenzia i momenti più significativi della campagna: *"Certamente un Paese civile deve tutelare, con leggi adeguate, i diritti dei disabili. Ma le leggi non bastano se il problema non viene assimilato dalla coscienza popolare. Anche l'AICS deve fare la sua parte, vigilare che in ogni Comune le leggi siano attuate, impegnarsi in questa battaglia civile affinché si realizzi un ampio movimento di opinione. E' una questione umana, economica, sociale, sanitaria ed anche sportiva perché i disabili hanno il diritto di accedere agli impianti sportivi."*

L'AICS denuncia la stagnazione della questione sportiva dopo il varo della legge 382

L'AICS si interroga sulla preoccupante stagnazione della questione sportiva anche dopo il varo di una legge importante come la 382: *"Nel nostro Paese - denuncia la testata dell'AICS "Presenza Nuova" - c'è stata "la presa dello sport" da parte della gente che - insieme a tanti miti e tabù - ha riposto nel cassetto anche quello del tifo domenicale come panacea rispetto alla mancanza di strutture e di servizi. Passiamo dal primo livello al secondo, quello in cui nasce il gruppo, la società sportiva, il club o il circolo, con tutte le sue proprietà aggreganti di nucleo di democrazia di base. Intorno a questo coagulo essenziale di forze sociali, magari diverse per estrazione ma eguali nell'interesse per la pratica dello sport, incominciano a sorgere difficoltà che non sono altro che le risultanze delle molteplici ed in un certo qual modo convergenti incongruenze che sussistono negli anni '80 e che dovrebbero essere invece superate da tempo in un Paese civile. Per certi aspetti sono trascorsi quasi inutilmente 20 anni (dalle Olimpiadi di Roma che ebbero il potere di richiamare clamorosamente l'attenzione pubblica sul fenomeno sportivo) e che nell'altalena dei vari governi, dei vari ministeri del Turismo, di Onesti e di Andreotti, del CONI e delle Federazioni, del CONI e degli Enti di Promozione Sportiva, dell'insipienza e della frammentarietà dell'interesse e degli interventi dei ministri alla sanità ed alla pubblica istruzione ed altri, si sono palleggiate delle responsabilità o delle irresponsabilità spesso solo formali, con la connivenza dei mass-media liberi e di monopolio. Proposte di legge per la riforma dello sport insabbiare o altre settoriali inapplicabili hanno finito per creare uno spessore di indifferenza nel quale sono cadute anche le nuove competenze delle Regioni e degli Enti Locali dopo la 382. Per questo, anche per lo sport, è giunto il momento di dare funzione, credibilità ed autorevolezza a quelle istituzioni che per altro risultano sfasciate e decomposte sotto la coltre della vecchia burocrazia statale, sclerotica e polverosa, concausa o effetto di tanti mali che affliggono la nostra società, una società che però vuole guarire anche con una generalizzata pratica dello sport."*

Enrico Fora

NORME CIVILISTICHE - AMMINISTRATIVE - FISCALI

La “Manovra Monti”: i provvedimenti che investono i Circoli dell’AICS

Come preannunciato nel numero della scorsa settimana, trattiamo gli argomenti di maggiore interesse per i circoli AICS.

LIMITE DI MILLE EURO PER I PAGAMENTI IN CONTANTI

Il giorno 6 dicembre 2011 è entrato in vigore il decreto che riduce il limite all'uso del **contante da € 2.500 ad € 1.000**. La disposizione vale soltanto per i circoli che non svolgono attività sportiva. Per i circoli che svolgono attività sportiva rimangono in vigore le disposizioni che non consentono l'uso del contante per le operazioni superiori ad € 516,47.

La limitazione oltre al contante riguarda gli assegni bancari e postali **al portatore**, i vaglia cambiari e postali **al portatore**, gli assegni circolari **al portatore**. Entro il 31.12.2011 i libretti di deposito bancari o postali **al portatore** di valore superiore a € 1000 dovranno essere estinti o riportati al di sotto di € 1.000. La sanzione prevista per le violazioni relative all'uso del contante va dall'1% al 40% dell'importo con un minimo di € 3.000. Ricordiamo inoltre che per le ASD la violazione comporta la perdita dei benefici fiscali previsti per le associazioni sportive.

DEDUCIBILITA' DELL'IRAP

I circoli AICS che hanno personale dipendente potranno detrarre dal reddito d'impresa un importo pari all'IRAP calcolata sul costo del personale dipendente a partire dall'anno 2012. Sempre dal 2012 è aumentato il "cuneo fiscale" per i dipendenti di sesso femminile e per i giovani fino a 35 anni.

ADDIZIONALI REGIONALI

A partire dal 1 gennaio 2012 l'addizionale regionale IRPEF attualmente fissata allo 0,90% passa all'1,23%. Alle singole Regioni è consentito effettuare un ulteriore aumento dello 0,50%.

ADDIZIONALI COMUNALI

A partire dal 1 gennaio 2012 i Comuni, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge, possono aumentare le addizionali comunali a condizione che le delibere siano adottate e pubblicate sul sito delle Finanze entro il 20 dicembre 2011.

Lo spesometro 2010 per i Circoli ed i Comitati AICS

Ritorniamo sull'argomento "spesometro" per ricordare che il 31.12.2011 scade il termine per la comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA per l'anno 2010 di importo non inferiore a € 25.000. Sono obbligati alla trasmissione tutti i Circoli e Comitati in possesso di Partita IVA. Fra le operazioni da comunicare sono comprese anche quelle relative a fatture emesse o ricevute con IVA esente. Per verificare se un cliente o un fornitore ha superato il limite di € 25.000 (oltre IVA) non bisogna considerare l'importo delle singole fatture ma il rapporto complessivo del contratto stipulato. Sono esclusi tutti i Circoli ed i Comitati privi di Partita IVA. Sono obbligati anche tutti i Circoli ed i Comitati che hanno optato per l'applicazione della Legge 398/91 LIMITATAMENTE ALLE ENTRATE E USCITE RELATIVE ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI. Per la sola attività istituzionale non vi è alcun obbligo.

La web tv dell'AICS per diffondere le attività dei Comitati e dei Circoli



Comunicare il Terzo Settore attraverso lo strumento della webtv, che rappresenta senza dubbio il futuro della comunicazione e dell'informazione. Ha preso il via lo scorso 30 aprile 2011, nel corso del convegno "Comunicare il terzo settore nell'era di Internet" svoltosi presso la sala del Tribunale di Palazzo Dogana a Foggia, Terzo Settore.tv, la prima webtv

edita dall'AICS Foggia dedicata al mondo del Terzo Settore in Italia.

Collegandosi su www.terzosettore.tv è possibile avere informazioni sul mondo dell'Associazione, del no profit, del volontariato, con aggiornamenti quotidiani e le rubriche "Le Firme del Terzo Settore", che raccoglie le impressioni dei più importanti esponenti del terzo settore in Italia, e il tg settimanale, che raccoglie le notizie più importanti della settimana. Innovativa poi la modalità di trasmissione online. Terzo Settore.Tv dispone infatti di tre canali-streaming:

il canale youtube (<http://www.youtube.com/user/TvTerzoSettore>)

Facebook (<http://it-it.facebook.com/TerzoSettore.TV>)

livestream (<http://www.livestream.com/terzosettoretv>)

Terzosettore.tv è a disposizione **gratuitamente** delle associazioni e degli enti che vorranno divulgare materiale video e scritto sulle proprie attività riguardanti il Terzo Settore. Per segnalazioni, articoli e filmati scrivere a redazione@terzosettore.tv oppure direttore@terzosettore.tv.

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale (supporto elettronico di AICS Oggi) - Anno VI - N. 241 - giovedì 12 gennaio 2012

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajaczkowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/1996 modificata dal d.l. 196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Torneo interscolastico di calcio a 7

Si conclude con successo il Torneo Interscolastico di calcio a 7 organizzato dall'Associazione Kronion di Sciacca. Gli incontri finali della categoria "pulcini" si svolgono presso i campi dell'Isabella Residence Sport

Agrigento - Torneo di calcio balilla

Il Comitato Provinciale AICS e l'Associazione "Stargate Club" di Palma di Montechiaro organizzano il 1° Torneo di calcio balilla a coppia che costituisce un momento di aggregazione e di socialità per i giovani.

Alessandria - Attività sportive

Il calendario di gennaio presenta un ampio ventaglio di discipline sportive. In evidenza il campionato di calcio, lo stage di arti marziali, lo stage di pattinaggio e l'attività di ippoterapia per i diversamente abili.

Ancona - Scuola di calcio

L'Associazione Calcio Nuova Folgore, affiliata all'AICS, apre le iscrizioni alla scuola di calcio riconosciuta dalla FIGC. Il responsabile tecnico è Renato Bussolari storico capitano dell'U.S. Anconitana.

Arezzo - Corso aggiornamento ciclismo

Il 15 gennaio presso la sede del Comitato Provinciale AICS - organizzato da Pietro Bondi Responsabile Ciclismo - si terrà un corso di aggiornamento per giudici e direttori corsa di ciclismo e mountain bike.

Arezzo - Evento di ginnastica

La Società "Salto Avanti" di Soci-Bibbiena organizza una kermesse di ginnastica artistica e danza moderna fra le società sportive dei Comuni del Casentino (gare individuali ed esibizioni di gruppi).

Arezzo - Calendario delle gare ciclistiche

Il Settore Ciclismo dell'AICS ha definito il calendario delle manifestazioni di ciclismo amatoriale. Fra i primi eventi in evidenza il 9° Giro delle Province di Arezzo e Siena ed il 21° Giro delle Vallate Aretine.

Asti - Incontri promozionali di arti marziali

L'ASD Mi Zai Dojo organizza un ciclo di incontri promozionali per diffondere le antiche radici filosofiche e culturali delle arti marziali tai chi e nei gong. Le esibizioni sono tenute da maestri altamente qualificati.

Avellino - Progetto "mani in pasta"

Continua con successo, presso l'Istituto Professionale Servizi Alberghieri e Ristorazione "Manlio Rossi Doria", il progetto "Mani in pasta" del Comitato Provinciale AICS per i diversamente abili.

Bologna - Biblioteca Informatur

Il Centro Europa Uno di San Lazzaro di Savena diffonde con una newsletter le attività di Biblioteca Informatur, punto di riferimento per i cultori del turismo sociale ed ecosostenibile (tel. 051/6257007).

Brescia - Camminata notturna

Sabato 14 gennaio 2012 si svolgerà la seconda edizione di "Sapori di malga sotto le stelle", tradizionale camminata notturna con le "ciaspole" in un suggestivo ambiente montano sull'altopiano di Caregno.

Brescia - Trofeo AICS di nuoto

Nei giorni 28 e 29 gennaio 2012 avrà luogo la 16ª edizione del "Trofeo AICS di nuoto", meeting internazionale master "Circuito FIN Supermaster 2011/2012" presso l'impianto natatorio "Le Gocce" a Gussago.

Catania - Corsi per istruttori di attività motoria

L'AICS organizza corsi per istruttori di attività motoria di base "Corpo in movimento: attività motoria per l'infanzia" rivolto agli insegnanti delle scuole (infanzia e primaria). Per informazioni tel. 095/7795285.

Attività dei Comitati

Catania - Nuoto e pallavolo

Il Comitato Provinciale AICS organizza domenica 29 gennaio il trofeo di nuoto presso la piscina Tapsos di Priolo. Venerdì 27 gennaio iniziano i campionati provinciali di pallavolo open (maschile, femminile e misto).

Cuneo - Campionato provinciale di videogames

Il Centro Sportivo di Neive ospiterà nei giorni 25 e 26 febbraio il campionato provinciale AICS di videogames organizzato dai Ragazzi del Roero. Si giocherà su "PS3", la console più evoluta tecnologicamente.

Genova - Nuovo magazine on line

Il Comitato Provinciale AICS ha realizzato il nuovo periodico "Oltre gli orizzonti". veste grafica rivoluzionata, taglio giornalistico decisamente seduttivo, dovizia dei contenuti e tecnologia avanzata. Complimenti!

Gorizia - Scuola di ciclismo per i giovani

Il Team Isonzo Ciclistica Pieris organizza una scuola di ciclismo per ragazzi di età compresa fra i 7 ed i 16 anni. I corsi si svolgono presso la sede della società sportiva a San Canzian d'Isonzo.

Padova - Corsi di Shodo e Ikebana

Domenica 15 gennaio si terranno nella suggestiva cornice dello storico Caffè Pedrocchi i corsi di Shodo (arte della calligrafia) e di Ikebana (arte della composizione floreale). Per informazioni tel. 3299772140.

Padova - Escursione a Monte Ricco

Il Gruppo Micologico naturalistico monselicense organizza domenica 15 gennaio la prima uscita dell'anno per ammirare il panorama su Monselice e la Rocca. L'escursione partirà alle ore 8.00 dal Campo della Fiera.

Roma - Lo sport incontra la solidarietà

Dalla collaborazione Comitato Provinciale AICS, Ass. Romana Arbitri ARA, Boys 90 e UGL Polizia di Stato Segreteria-Ufficio Polizia di Frontiera Fiumicino nasce il progetto "Lo sport incontra la solidarietà".

Roma - Evento di atletica leggera

Lusinghiero successo del Gran Premio Podistico Vallelunga "Per vincere insieme". Kermesse di atletica leggera - organizzata dall'AICS - con oltre 500 runners che hanno partecipato all'evento della handbike.

Torino - "Don Giovanni" al Teatro Araldo

L'Associazione "L'Opera Rinata" presenterà sabato 28 gennaio al Teatro Araldo il "Don Giovanni" di W.A. Mozart con la regia di Valter Carignano ed uno straordinario cast internazionale di celebri cantanti.

Torino - Corsi dell'Associazione Neishi

Intenso calendario di corsi e laboratori: 21-22 gennaio/25-26 febbraio/24-25 marzo medicina tradizionale cinese; 19-20 maggio auricoloterapia; 14-15 aprile dietetica e nutrizione. Per informazioni tel. 3384707961.

Vicenza - Corso di sci da fondo

Si svolgerà a Campolongo di Rotzo il corso di sci da fondo con istruttori qualificati. In calendario le lezioni di gennaio: sabato 14, domenica 15. Per informazioni tel. 3467826479 - nordicwalking360@gmail.com

Vicenza - Seminario di canto indiano

Ogni martedì dalle ore 20.00 alle ore 22.00 si svolge il seminario di canto indiano presso la sede di Cantieri Giovani (Via Mercato, 7 - Bassano del Grappa). Per informazioni tel. 3291859200 - 0424/227207.

C.R.Toscana - Giornate di cultura ambientale

Hanno preso il via a Magliano in Toscana le "Giornate di cultura ambientale ed energetica". In calendario l'evento del 20 gennaio a Capezzano Pianore (per informazioni consultare il sito www.aicstoscana.it).